AVVENIMENTI SPORTIVI

SEMPRE PIU' EVIDENTE IL TENTATIVO DI RINVIARE ITALIA - UNGHERIA

La Federcalcio smentisce Barassi per mascherare l'intervento d.c.

La FIGC dichiara che sono ancora in corso trattative per incontrare l'Inghilterra Ambiguo comunicato di Andreotti - Ammessa la richiesta di mutar data alla partita

Finalmente, dopo le serrate denunce di una parte della stampa italiana sugli sfacciati interventi governativi nei confronti della F.I.G.C. per impedire la disputa dell'incontro Italia-Ungheria di calcio allo Stadio Olimpico di Roma, la « cortina del silenzio », abilmente creata intorno al « caso », è crollata. Infatti, dinanzi alla profonda indignazione che si andava diffondendo fra tutti gli sportivi italiani per il nuovo episodio di intolleranza clericale e per la supina acquiescenza dei supremi organismi sportivi, la F.I.G.C. e lo stesso Andreotti hanno sentito il bisogno di uscire dal riserbo e tentare di giustificare all'opinione pubblica il loro operato.

Naturalmente i due comunicati diramati (ma guarda che strana coincidenza!) quasi contemporaneamente e solo dopo che anche i grandi giornali sportivi hanno incominciato a parlare di Italia-Ungheria, ricalcano l'identica linea difensiva. Andreotti — bontà sua — arriva persino a dichiarare di non aver fatto nessun passo per influenzare le autorità sportive nel senso di ostacolare lo svolgimento dell'incontro.

Ancor più divertente è il comunicato della F.I.G.C., il quale nel tentativo di salvare la faccia ad Andreotti butta a mare Barassi smentendo le affermazioni che quest'ultimo ha reso pubbliche pochi giorni or sono. Barassi, infatti, nel corso della ormai famosa intervista concessa all'amico Ghirelli, di « Paese-Sera », aveva tra l'altro dichiarato: « Speravamo di combinare per il dodici aprile un match con l'Uruguay. Ma la Federazione di Montevideo ha chiesto una forte somma a copertura delle spese per la disputa di due incontri consecutivi, uno a Roma l'altro a Milano. Ora non potevamo impegnare due domeniche nel mese di aprile per gli incontri con l'Uruguay, quando per il 25 dello stesso mese avevamo già concluso con la Cecoslovacchia. Abbiamo pensato, allora, agli inglesi, ma Winterbottom e gli altri dirigenti britannici hanno ritenuto pericoloso un incontro con l'Italia alla vigilia della tournée americana ».

Sin qui Barassi e ci sembra assai chiaro quando dice di non essere riuscito a concludere l'incontro con gli inglesi per l'intransigenza dei tecnici britannici che non volevano correre rischi; del resto la notizia era già stata confermata dalle agenzie e dai vari quotidiani sportivi. Ieri invece, tra la sorpresa generale, è venuto fuori il comunicato della F.I.G.C., che con estrema tranquillità smentisce il suo presidente, Ing. Barassi, e afferma che le trattative con gli inglesi proseguono. Ecco il testo del comunicato:

« Le trattative con gli inglesi vennero sospese nello scorso maggio non essendo ancora ultimati i lavori allo Stadio Olimpico e, essendo già stata messa la data del 18 maggio a disposizione delle due Federazioni l'incontro Italia-Inghilterra venne giocato a Firenze. La Federazione britannica, dopo la visita allo Stadio Olimpico del suo segretario sir Rous ha comunicato che, in base agli impegni precedentemente assunti potevano essere riprese le trattative per un incontro Italia-Inghilterra inaugurale del nuovo stadio. In base a tali impegni le trattative sono ancora in corso e debbono essere smentite le notizie che esse siano state interrotte tanto che proprio in questi giorni a seguito di una comunicazione della Federazione inglese le due segreterie stanno esaminando l'ulteriore possibilità di accordarsi su una data ».

Non ci son dubbi: qualcuno racconta delle frottole. Una sola cosa è certa: il grave imbarazzo degli uni e degli altri, che sono costretti per mascherare lo sfacciato intervento governativo a smentirsi a vicenda. Ci sembra inoltre importante sottolineare che il comunicato della F.I.G.C. è stato diramato in assenza di Barassi, che si trova a Bologna.

Il comunicato conclude poi: « Sono d'altronde in corso le trattative con la Federazione ungherese alla quale la F.I.G.C. aveva chiesto uno spostamento di data . ». **Ciò come volevasi dimostrare, infatti, la denuncia fatta dalla stampa cittadina era imperniata su questo argomento centrale, cioè sullo sforzo che i dirigenti della F.I.G.C., cercano di produrre, sotto pressione d. c., per « spostare a nuova data », possibilmente dopo le elezioni, lo atteso incontro con i campioni olimpionici, incontro già da tempo fissato.**

Ora dunque, ai signori della F.I.G.C. non resta che giocare a carte scoperte. Da essi l'opinione pubblica non attende pseudo-smentite o ambigui comunicati, ma una chiara risposta a queste domande: 1) Italia-Ungheria sarà o non sarà l'incontro che inaugurerà lo Stadio Olimpico? 2) Quali sono le considerazioni che hanno indotto la F.I.G.C. a chiedere alla Federazione ungherese lo « spostamento di data »? 3) Perchè si tenta di rinviare Italia-Ungheria per giocare con gli inglesi? A Barassi e soci la risposta.

E. P.

INNSBRUCK: La squadra di Innsbruck ha battuto, in un incontro di hockey su ghiaccio, i « Diavoli Oossoneri » di Milano

VITA DIFFICILE PER IL NUOTO ITALIANO

Si riuniranno lunedì le "grandi,, dissidenti

Si tratta di Lazio, R.N. Napoli, R.N. Florentia e Triestina — Nascerà una nuova Federazione?

Lunedì si riuniranno a Roma le società di nuoto Lazio, R.N. Napoli, Florentia e Triestina (le maggiori del gruppo delle « dissidenti ») per decidere l'atteggiamento definitivo da assumere dopo l'abbandono del Congresso di Trieste: questa, in ordine di tempo, l'ultima notizia sul dissidio scoppiato fra le società del Nord Italia da una parte e quelle del Centro-sud (e parte delle veneto-giuliane) dall'altra.

Quali saranno le decisioni che verranno prese nel corso della riunione di lunedì non ci è dato sapere; quel che però è certo è che alla « minoranza dissidente » non restano che due vie: tornare alla FIN ed accettare l'attuale Consiglio Direttivo eletto a Trieste o separarsi definitivamente e costituirsi in Unione a sè.

Nel primo caso le cose del nuoto non cambierebbero certo, dato che le persone poste alla sua direzione sono pressochè le stesse; ma anche il secondo presenta i suoi inconvenienti specialmente di natura finanziaria. Una terza via potrebbe aprirsi qualora l'avv. Grappi nuovo presidente, declinasse lo incarico. In questo caso verrebbe certamente indetto un nuovo congresso straordinario ed in quella sede, alla luce delle ultime esperienze, le società potrebbero trovare quell'accordo che non hanno saputo trovare a Trieste.

Per ora non ci resta che attendere la decisione che lunedì sera prenderanno i dirigenti delle quattro grandi società summenzionate.

PER IL G. P. DI BUENOS AIRES

Hawthorne il più veloce nelle prove di ieri

BUENOS AIRES, 29. — Hanno avuto inizio ieri sulla pista dell'autodromo « 17 Ottobre » le prove non ufficiali per il « Gran Premio Città di Buenos Aires » che si disputerà il 1° febbraio.

L'inglese Mike Hawthorne ha segnato il miglior tempo della giornata, mentre l'asso italiano Alberto Ascari ha avuto disturbi al motore della sua poderosa Ferrari 4500.

A bordo della Ferrari 2500, Hawthorne ha coperto il giro in 2'22"09 alla media di km. 188.661. L'italiano Felice Bonetto su Maserati ha invece segnato, 2'24"07. L'argentino Manuel Fangio, prima su Maserati e poi su Alfa Romeo, ha segnato rispettivamente i tempi di 2'24"09 e 2'33".

Alla gara del 1° febbraio parteciperanno numerose marche, insieme ad alcune vetture molto veloci, ma di meno recente fabbricazione, appartenenti ad appassionati locali.

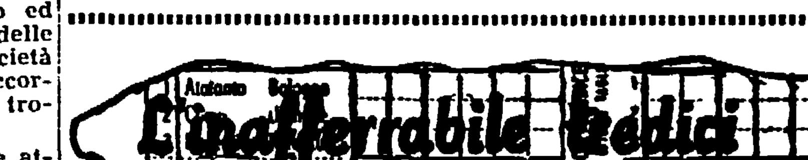
Le Ferrari 2000 senza supercompressore e le tre 1500 con supercompressore Maserati saranno condotte da piloti locali, insieme alla 3800 Alfa Romeo del 1948 ed a una 4500 Talbot.

Circa 20 macchine prenderanno il via

HOCKEY SU GHIACCIO

A Bolzano le finali del campionato italiano

BOLZANO, 2C. — L'ockey club di Bolzano organizzerà per incarico della Federazione Italiana Ghiaccio, le finali del campionato italiano di hockey su ghiaccio. Gli incontri avranno luogo tutti a Bolzano, sul campo dei « Piani » nei giorni 30 e 31 gennaio e 1. febbraio. Vi parteciperanno di diritto l'A.C. « Milan-Inter » e l'H.C. « Diavoli Rosso-Neri » di Milano nonchè le vincitrici dei due gironi A e B della cerchia alpina, cioè gli « Sportivi del Ghiaccio » di Cortina (Girone A) e l'H.C. Auronzo (Girone B).



1, x o 2?

La seconda di ritorno assegna un compito piuttosto difficile per i neroazzurri dell'Inter, che saranno ospiti di un Atalanta, desiderosa di riscattare la grigia prestazione di Milano e il mezzo scacco casalingo con il Napoli. Anche per la Juve, in trasferta a Bologna, compito di quelli terribili; comunque i bianconeri sperano di interrompere finalmente la serie delle grigie prestazioni

La Roma giocherà a Firenze mirando al pareggio; infatti senza Pandolfini e Tre Re la squadra giallorossa non può puntare davvero al successo pieno. I « viola » toscani ardono però dal desiderio di tornare finalmente alla vittoria; sarà la volta buona domenica?

Nelle altre partite in calendario le squadre di casa e cioè Como, Lazio, Milan, Napoli, Torino e Triestina) dovrebbero assicurarsi l'intera posta in palio senza fatica. Comunque attenti alle sorprese che la lotta per la salvezza comincia a provocare! In serie B il Cagliari va a Siracusa e il pronostico ha tre facce; facili appaiono invece i compiti per Catania e Verona che ospitano rispettivamente Vicenza e Fanfulla. Incerta ed equilibrata l'unica partita di C in schedina che opporrà Ars. Taranto e Alessandria. Ecco comunque le nostre previsioni:

Atalanta-Inter	1-X-2
Bologna-Juventus	X-2
Como-Spal	1
Fiorentina-Roma	1-X
Lazio-Novara	1
Milan-Palermo	1
Napoli-Sampdoria	1
Torino-Udinese	1
Triestina-Pro Patria	1
Catania-Vicenza	1
Siracusa-Cagliari	1-X-2
Verona-Fanfulla	1
ArsTaranto-Alessandria	1-X
(partite di riserva)	
Genoa-Lucchese	1
Lecce-Sanremese	1

EPIMETEO Jr.

LA PREPARAZIONE DELLE SQUADRE ROMANE

Contro il Novara rientra Antonazzi

Serena fiducia nel « clan » giallorosso

Ad eccezione di Furiassi, ancora infortunato, tutti i giocatori bianco-azzurri hanno ieri partecipato all'annunziato allenamento. Una parte di essi ha limitato l'allenamento agli esercizi atletici, mentre altri hanno fatto parte di una formazione mista di titolari e riserve che ha disputato una partita con la squadra ragazzi in procinto di partire per Viareggio, dove parteciperà al Torneo Internazionale di Carnevale.

Fra coloro che si sono soltanto allenati atleticamente Sentimenti V e Bergamo sono apparsi in buone condizioni fisiche, tanto che appare sicura la loro presenza in campo domenica. Lo stesso può dirsi per Bredesen, a cui, secondo le ultime notizie, sarà tolta l'ingessatura alla mano venerdì o sabato. Antonazzi ha addirittura giocato, mostrando di essere completamente guarito. Quindi ogni dubbio riguardante la formazione è scomparso; domenica la Lazio scenderà in campo contro gli uomini di Piola al completo, fatta eccezione, ben s'intende, per Furiassi.

La partita tra la « mista » e la giovanile è finita con la vittoria per 5-2 di quest'ultima, che è apparsa un complesso ben affiatato e in possesso di un buon livello tecnico di gioco. E' opinione generale che essi potranno figurare molto bene a Viareggio.

Le due squadre sono entrate in campo nelle seguenti formazioni:

MISTA: De Fazio; Antonazzi, Malacarne, Mancini; Montanari (Gasbarra), Aizpurru; Migliorini, Palestini V. Antoniotti, Lofgren, Caprile.

GIOVANI: Ranucci; De Cesaris, Panizza, Passerini; Corradori, Palombini; Conio; Pistacchi, Di Veroli, Fraia, Orsini.

I goal sono stati segnati: tre da Di Fraia, due da Caprile, uno da Di Veroli, uno da Pistacchi.

* * *

Unica novità nel clan giallorosso la conferma della squalifica di Tre Re che priverà per ancora una settimana la squadra romana di uno dei suoi punti di forza. Tenendo poi conto dell'infortunio di Pandolfini, appare ormai certo che la squadra giallorossa scenderà in campo a Firenze nella seguente formazione: Albani, Azimonti, Grosso, Eliani; Bortoletto, Venturi; Perissinotto, Zecca, Galli, Bronée, Sundprist.

L'Informatore

PALLACANESTRO

Gli « azzurri » convocati per Belgio - Italia

La Federazione Italiana Pallacanestro, in vista dell'incontro Belgio-Italia maschile, che avrà luogo a Bruxelles il 7 febbraio prossimo, ha convocato a Varese nella serata di lunedì 2 febbraio, per partecipare al predisposto allenamento collegiale, i seguenti atleti: Pagani Enrico, Romanutti Romeo, Rubini Cesare, Stefanini Sergio (S. S. Borletti, Milano); Alesini Mario (Pallacanestro Varese); Cerioni Carlo, Margheritini Alberto (Roma Basket); Bongiovanni Giorgio, Di Cera Rino (Sport Club Gira, Bologna); Canna Achille (S. S. Italia Gradisca); Forastieri Romano (CUS Milano); Damiani Giordano (Soc. Ginnastica Triestina).

DOMANI INIZIANO I CAMPIONATI UISP

Studenti a confronto al Terminillo

Decine di studenti partecipe- ranno ai campionati italiani studenteschi UISP che inizieranno domani al Terminillo

Il programma delle gare

TERMINILLO, 29. — *Avranno inizio domani, per concludersi domenica, a Campo Togo (Terminillo) i primi campionati nazionali studenteschi di sci indetti e organizzati dall'Unione Italiana Sport Popolare.*

Tali gare, oltre che conferire il titolo di campione italiano studentesco delle varie specialità, designeranno gli studenti e le studentesse che rappresenteranno l'Italia ai « X Giochi Mondiali Studenteschi di Sports Invernali » in programma a Semmering (Austria) nei giorni che vanno dal 15 febbraio al 1. marzo.

Le ultime eliminatorie si sono concluse in questi giorni all'Abetone, ove si sono dati convegno gli studenti toscani,

A Maresca, dove si sono disputate le gare fra gli studenti emiliani, a Campocatino, dove si sono svolte quelle degli studenti romani e al Terminillo quelle fra gli studenti di Rieti. Tali gare sono state caratterizzate da una nutrita partecipazione di concorrenti e da un notevole afflusso di pubblico.

Un largo successo del resto hanno avuto le centinaia di gare eliminatorie, che si sono disputate nei giorni precedenti in tutte e località d'Italia del Nord e del Sud, da Gressoney all'Etna, dalla Val Gardena alla Sila, dalla Val d'Aosta a Roccaraso, dall'Abetone a Maresca.

Un successo, che premia giustamente il paziente, meticoloso lavoro organizzativo dei comitati provinciali e regionali dell'U.I.S.P. che sono riusciti a risolvere i gravi problemi organizzativi e dare così vita ad una manifestazione studentesca che per l'ampiezza e per l'interesse suscitato non ha precedenti in Italia.

I primi studenti sciatori già da ieri sono cominciati ad affluire a Sabina, luogo di raduno, provenienti dalle varie regioni italiane, mentre ferve il lavoro del comitato nazionale che sta dando gli ultimi ritocchi organizzativi alla grande manifestazione, che si aprirà alle ore 10 con le gare di discesa libera maschile e femminile.

Ecco comunque il programma completo delle gare.

Sabato (31 gennaio): ore 10 discesa libera maschile e femminile; le gare si svolgeranno in località Campo Togo sulla distanza di 800 metri e con un dislivello di 300 metri. Ore 14,30: gare di discesa con 28 porte (Campo Togo) su una lunghezza di 400 metri e con un dislivello di metri 150.

Domenica (1. febbraio): gara di fondo su una lunghezza di 5 chilomeri e con un dislivello di 150 metri

LUCENTINI fuori pericolo

FIRENZE, 29. — Le condizioni del giocatore della « Fiorentina », Armando Lucentini — ricoverato ieri sera con « prognosi riservata » all'ospedale di Careggi in seguito a una violentissima pallonata alla testa ricevuta nel corso dello allenamento allo Stadio comunale — vanno lentamente migliorando.

Il primo referto medico si riservava la prognosi per « eventuali lesioni endocraniche ».

Lucentini oggi può considerarsi fuori pericolo.

Parigi: L'inglese La Cliff Curvis e il francese Gilbert Lavoine si incontreranno il 1. marzo a Parigi per disputarsi il titolo di campione europeo dei pesi medio leggeri, rimasto vacante in seguito al passaggio di Charles Humez nella categoria superiore.

NELLE GARE SVOLTE A MELITOPOL

Nuovi primati stabiliti da automobilisti sovietici

MOSCA, 28. — Nuovi record sono stati stabiliti in questi ultimi tempi da automobilisti e motociclisti sovietici; risultati particolarmente interessanti sono stati forniti nelle ultime gare, che si sono svolte nel circondario della città di Melitopol.

***A. Ambrosenkov*, che già nel 1952 stabilì alcuni record mondiali, ha colto un nuovo successo con automobile « Zvezda-nami » (categoria sino a 350 cc), percorrendo il km. lanciato in 16,73 secondi e raggiungendo così la velocità media oraria di 215,182 chilometri. Questo record della URSS supera il primato mondiale (213,04 km. orari) per questa categoria di macchine.**

Anche i motociclisti hanno stabilito nuovi record di velocità. Il noto corridore N. Sciumilkin, su moto della categoria fino a 800 cc., ha raggiunto una velocità media oraria di 124 km. nella corsa di un km. da fermo, di 179 km percorrendo il km. lanciato, e di 162 km. sul percorso dei 5 km. lanciati. Egli ha poi migliorato la media del km. lanciato, percorrendo la distanza alla velocità di 179,730 km. orari.

N. Sciumilkin, su moto « Kometa-2 » con sidecar, ha percorso il km. da fermo in 29,0 secondi, raggiungendo cioè una velocità d, 124,138 km. orari; egli ha percorso 1 5 km lanciati a una velocità di 162,203 km. orari e i 10 km. lanciati a una velocità di 164,760 km. orari.

Rientrano oggi a Roma i pugili azzurri

LIEGI, 29. — La squadra nazionale di pugilato che il 26 corr. a Liegi ha battuto per 13-7 la « nazionale » belga ed il 28 corr. a Bruxelles per 19-1 la rappresentativa del Brabante, arriverà a Roma venerdì 30 p. v. alle ore 22,30 proveniente da Milano.

GIANLUIGI BROGGINI

LO SPORT
NELL'UNIONE SOVIETICA

Prefazione di Bruno Roghi

EDIZIONI CULTURA SOCIALE

LEGGETE

Rinascita

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Adriano, Aurora, Alhambra, Centocelle, Corso, Delle Maschere, Due Allori, Excelsior, Galleria, Ionio, Manzoni, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Planetario, Quirinetta, Rivoli, Rubino, Sala Umberto, Tuscolo, Trieste, Vittoria. TEATRI: Ateneo, Quattro Fontane, Quirino, Rossini, Valle.

TEATRI

ARTI: Ore 21: C.ia Stabile della Città di Roma « I dialoghi delle Carmelitane ».
ATENEO: Domani ore 21: C.ia Stabile di P. Scharoff, prima di « Racconti d'inverno ».
DEI GOBBI: Ore 21,30: « Secondo carnet de notes » con Bonucci, Caprioli e F. Valeri. Prenotazioni al 684316.
ELISEO: Ore 21: C.ia Stabile di Roma « Tre sorelle ».
MANZONI: Ore 21: « Il borghese gentiluomo » di Molière con C. Baseggio. Regia di T. Pavlova coreografia di A. Arnova.
OPERA: Riposo.
PALAZZO SISTINA: Ore 21: C.ia Billi-Riva « I fanatici ».
QUATTRO FONTANE: Ore 21: « Il balletto di Bali ».
QUIRINO: Ore 21,15: C.ia Elsa Merlini « Ami-Ami » (Amici per la pelle) di Baille e Credy. (Novità).
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Checco Durante « Ci mancava Napoleone ».
S. CECILIA: Oggi alle 17,30 nella Sala Accademica, primo concerto, musiche da camera di J. Brahms.
SATIRI: Ore 17: unica diurna con « Knock » la brillantissima commedia di Jules Romains. Regia di Sergio Tofano. Prenotazioni Arpa-Cit 684.316 e al Teatro: 565.352.
VALLE: Ore 21: Teatro d'Arte Italiano « Amleto », ultime repliche.

VARIETA'

Alhambra: Guardie e ladri e riv.
Altieri: I pirati di Barracuda e rivista
Ambra - Iovinelli: Il bandolero stanco e rivista
La Fenice: La rivolta di Haiti e rivista
Principe: Il padrone del vapore e rivista
Volturno: Altri tempi e rivista
Ventun Aprile: La signora di mezzanotte e rivista

CINEMA

Acquario: Viva Zapata
Adriacine: Gli avvoltoi non volano
Adriano: Il sergente Carver
Alba: 5 poveri in automobile
Alcyone: Sangue sul sagrato
Ambasciatori: Telefonata a tre mogli
Aniene: Viva Zapata
Apollo: Menzogna
Appio: Totò e le donne
Aquila: Cavalcata di mezzo secolo
Arcobaleno: Don't bother to Knock
Arenula: Non si può continuare ad uccidere
Ariston: Luci della ribalta
Astoria: Altri tempi

FINALMENTE! Domani al CORSO

l'attesissima « SATIRA CAUSTICA »

IL DOTTOR KNOCH

la migliore interpretazione di LOUIS JOUVET

in un capolavoro di film destinato a rimanere scolpito nella storia dell'arte e della cinematografia

UN FILM DI SPASSOSITA' ECCEZIONALE

Astra: Cyrano di Bergerac
Atlante: La spigolatrice di Sapri
Attualità: Il magnifico scherzo
Augustus: Il bandolero stanco
Aurora: Tira a campare
Ausonia: Altri tempi
Barberini: Il grande cielo
Bellarmino: Riposo
Bernini: Femmine bionde
Bologna: Pietà per i giusti
Brancaccio: Pietà per i giusti
Capitol: La grande passione
Capranica: L'ingenua maliziosa
Capranichetta: Inferno bianco
Castello: Corriere diplomatico
Centocelle: Nuvole passeggere
Centrale: Corriere diplomatico
Centrale Ciampino: Maria Malibran l'amante pura
Cine-Star: So che mi ucciderai
Clodio: Città canora
Cola di Rienzo: La sirena del circo
Colonna: La corte di re Artù
Colosseo: Tira a campare
Corallo: Marocco
Corso: La peccatrice di S. Francisco
Cristallo: Le avventure di Mandrin e doc.
Delle Maschere: Il bandolero stanco
Delle Terrazze: Il richiamo della foresta
Delle Vittorie: Sirena del circo
Del Vascello: I tre corsari
Diana: Show Boat
Doria: Viva Zapata

Da OGGI al MODERNISSIMO

I film del mondo ignoto

L'arciere del Continente Nero

e

un viaggio favoloso dal Polo all'Equatore

Ai confini del mondo

Eden: Totò e le donne
Espero: La leggenda dell'arciere di fuoco
Europa: L'ingenua maliziosa
Excelsior: Donne verso l'ignoto
Farnese: Corriere diplomatico
Faro: La matadora
Fiamma: Mani sporche
Fiammetta: The autcasts of Poker Flat
Flaminio: Viva Zapata
Fogliano: Totò e le donne
Fontana: Il folle di Marechiaro
Galleria: Core ingrato
Giulio Cesare: Altri tempi
Golden: Altri tempi
Imperiale: Il grande gaucho
Impero: La tigre del mare
Induno: Ragazze alla finestra
Ionio: Torna a Napoli
Iris: I figli non si vendono
Italia: Un americano a Parigi
Lux: La voce nella tempesta
Massimo: Viva Zapata
Mazzini: Show Boat
Metropolitan: Il grande cielo
Moderno: Il grande gaucho
Moderno Saletta: Il magnifico scherzo
Modernissimo: Sala A: L'arciere del Continente nero; Sala B: Totò e le donne
Nuovo: La nemica
Novocine: Le iene di Chicago
Odeon: Mezzogiorno di fuoco
Odescalchi: La tratta delle bianche
Olympia: Il bandolero stanco
Orfeo: Parrucchiere per signora
Orione: Naviganti coraggiosi
Ottaviano: Siamo tutti assassini
Palazzo: Labbra serrate
Palestrina: Cani e gatti
Parioli: Città canora
Planetario: Astronomia
Plaza: La morte di un commesso viaggiatore
Plinius: I tre soldati
Preneste: Wanda la peccatrice
Quirinale: Pietà per i giusti
Quirinetta: Luci della ribalta
Reale: Pietà per i giusti
Rex: Altri tempi
Rialto: Mezzogiorno di fuoco
Rivoli: Luci della ribalta
Roma: Mezzanotte e 15 stanza 9
Rubino: Siamo tutti assassini
Salario: La regina di Saba
Sala Umberto: La donna di Tangeri
Salone Margherita: Alcool
Savoia: Totò e le donne
Silver Cine: Benvenuto reverendo
Smeraldo: Ragazze da marito
Splendore: Canzoni di mezzo secolo
Stadium: La corriera della morte
Supercinema: Bagliori ad Oriente
Tirreno: Mia moglie ci sposa
Trevi: Trinidad
Trianon: La strada del mistero
Trieste: Un americano a Parigi
Tuscolo: Il grande Caruso
Verbano: Show Boat
Vittoria: La domenica non si spara
Vittoria Ciampino: La regina dei Pirati

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 16, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C. R. I.

ANNUNZI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal) 7002

4) AUTO-CICLI SPORT L. 12

ALL'AUTOSCUOLE « STRANO » s'iniziano corsi scoppio Diesel. Prezzi popolarissimi. Iscrivetevi! Emanuele Filiberto 60. Reboris. 200152

25) DOMANDE IMPIEGO E LAVORO L. 8

PAVIMENTI legno, riparazioni lamatura a mano e macchina e lucidatura. Telefono 571.420. 220148

OGGI Grande « Prima » al Cinema

ADRIANO

OGGI eccezionale « Prima » al

SUPERCINEMA e GALLERIA

e con la rivelazione del Cinema italiano GABRIELE FERZETTI

ORARIO SPETTACOLI, con ingresso continuato:

Galleria: 15,30 — 17,50 — 20,10 — 22,30
Supercinema: 15,45 — 17,45 — 19,50 — 22,10

19 Appendice dell'Unità

PAPA' GORIOT

Grande romanzo di HONORE' DE BALZAC

— Addio, — disse il portoghese affrettandosi ed uscire quando Eugenio entrò in un salottino civettuolo, grigio e rosa, dove il lusso sembrava soltanto eleganza.

— Ma no, a stasera, — rettificò la signora di Beauséant volgendo il capo e lanciando uno sguardo al marchese. — Non andiamo ai Bouffons?

— Non posso, — rispose egli premendo la maniglia della porta.

La signora di Beauséant si alzò e lo richiamò a sè, senza badare menomamente a Eugenio il quale, ritto in piedi, stordito dallo scintillio di quello sfarzo meraviglioso, credeva alla realtà delle favole arabe e non sapeva più dove rintanarsi, trovandosi al cospetto di quella donna senza essere notato da lei. La viscontessa aveva alzato l'indice della destra e con un gesto grazioso indicava al marchese un sedile dinanzi a sè; e in quel gesto v'era un così violento dispotismo passionale che il marchese abbandonò la maniglia della porta e si avvicinò. Eugenio gli lanciò uno sguardo non privo d'invidia.

« Ecco », pensò, « l'uomo dal cupè! Ma è proprio necessario posseder cavalli scalpitanti, livree e oro a torrenti per ottenere lo sguardo di una donna di Parigi? ». Il demone del lusso lo morse al cuore, la febbre del guadagno lo invase, la sete dell'oro gli prosciugò la gola. Egli disponeva di centotrenta franchi ogni trimestre, e suo padre, sua madre, i fratelli, le sorelle, la zia, non arrivavano a spendere, fra tutti, duecento franchi al mese. Il rapido confronto tra la sua situazione attuale e la meta a cui era necessario giungere contribuì ad annientarlo.

— Perchè, — disse la viscontessa ridendo, — lei non può venire al Teatro Italiano?

— Affari! Devo pranzare dall'ambasciatore di Inghilterra.

— Se ne verrà via.

Quando un uomo inganna, è invincibilmente costretto ad accumulare menzogne su menzogne, per cui il signor d'Ajuda disse ridendo:

— Lo esige davvero?

— Sì, certo.

— Ecco ciò che volevo farmi dire, — rispose egli lanciando uno sguardo d'intesa che avrebbe tranquillizzato qualsiasi altra donna. Prese la mano della viscontessa, la baciò, e uscì.

Eugenio si passò la mano nei capelli e si contorse per inchinarsi, credendo che la signora di Beauséant avrebbe ora pensato a lui: invece essa, con improvviso slancio, si precipitò nella galleria, corse alla finestra e stette a guardare il signor d'Ajuda mentre saliva in carrozza; tese lo orecchio all'ordine ch'egli diede e udì il servo ripetere al cocchiere: « Dal signor di Rochefide ». Queste parole e il modo con cui d'Ajuda si adagiò nella carrozza furono un colpo di fulmine per la donna, che ritornò sui propri

« Signora viscontessa, c'è qualcuno in salotto... »

passi in preda a un'ansia mortale. Nel gran mondo le orribili catastrofe non sono altro che questo. La viscontessa rientrò nella propria camera, sedette al tavolino e prese un grazioso foglio di carta.

«Poichè», scrisse, «tu pranzi dai Rochefide e non alla Ambasciata inglese, mi devi una spiegazione; l'attendo ».

Dopo aver raddrizzato qualche lettera sfigurata dal tremito convulso della mano, essa firmò con una "C" che voleva dire Clara di Borgogna e suonò il campanello.

— Giacomo, — disse al domestico che si presentò subito, — alle sette e mezzo andrete dal signor di Rochefide e domanderete del marchese d'Ajuda. Se il marchese ci sarà gli farete consegnare questo biglietto senza attendere la risposta; se non ci sarà ritornerete e mi riporterete la lettera.

— Signora viscontessa, c'è qualcuno in salotto.

— Ah, è vero! — esclamò essa spingendo la porta.

Eugenio incominciava a sentirsi molto a disagio, quando finalmente scorse la viscontessa, la quale gli disse in un tono commosso che gli fece serrare il cuore:

— Mi scusi, dovevo scrivere due parole; ora sono tutta per lei. — E non sapeva neppure ciò che diceva, poichè i suoi pensieri erano questi: « Ah, vuole sposare la signorina di Rochefide. Ma è forse libero? Stasera quel matrimonio sarà andato in fumo, altrimenti io... Ma domani non se ne parlerà più ».

— Cara cugina... — cominciò Eugenio.

— Eh? — fece la viscontessa lanciandogli uno sguardo tanto impertinente che il giovane ne rimase agghiacciato.

Eugenio comprese quell'esclamazione: da tre ore in qua aveva imparato tante cose che si era messo in guardia.

— Signora, — riprese arrossendo; esitò e poi proseguì: — mi perdoni, ho tanto bisogno di protezione che un pochino di parentela non avrebbe guastato.

La signora di Beauséant sorrise, ma tristemente: sentiva già aleggiare la sventura nella propria atmosfera.

— Se lei conoscesse la situazione in cui si trova la mia famiglia, — proseguì lo studente, — le piacerebbe recitare la parte di una di quelle fate delle favole che si compiacciono di far svanire gli ostacoli intorno ai loro figliocci.

— Ebbene, caro cugino, — disse la donna ridendo, — in che posso esserle utile?

— Mah, non so; appartenerle con un legame di parentela che si perde nell'ombra è già un'immensa fortuna... Ma lei mi ha turbato, e ora non so più che cosa volevo dirle. Lei è l'unica persona che io conosca, a Parigi... Ah, ecco, desideravo parlarle per chiederle di accettarmi come un povero ragazzo che desidera cucirsi alle sue gonne e che saprebbe morire per lei.

— Lei ucciderebbe un uomo per me?

— Ne ucciderei due, — affermò Eugenio.

— Che bambino! Sì, lei è proprio un bambino, — sospirò la donna inghiottendo le lacrime; — lei sarebbe capace di amare sinceramente!

— Oh! — fece egli assentendo.

(Continua)